

PROVINCIA DI PISTOIA

Collegio dei Revisori dei Conti

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

*Rendiconto per l'esercizio finanziario
2012*

L'organo di revisione

MONICA BIGAZZI

FRANCO PACINI

GIANLUCA DE SIMONE

Sommario

Parte introduttiva alla relazione dell'organo di revisione

CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) esame questionario bilancio di previsione anno 2010 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Trasferimenti dallo Stato e da altri enti
- c) Entrate extratributarie
- Proventi dei servizi pubblici
- Utilizzo plusvalenze
- Proventi dei beni dell'ente
- Spese correnti
 - a) Spese per il personale
 - b) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- Spese in conto capitale
- Servizi per c/terzi
- Indebitamento e gestione del debito

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

CONCLUSIONI

Parte introduttiva alla relazione dell'organo di revisione

I sottoscritti Dott. Monica Bigazzi, Dott. Franco Pacini e Dott. Gianluca De Simone nominati con delibera dell'organo consiliare n. 191 del 26.07.2012;

◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012 completi dei seguenti documenti:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 49 del 24.4.2013;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza di cui alla delibera della Giunta Provinciale n. 46 del 15.4.2013;
 - delibera dell'organo consiliare n. 261 del 29/11/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali;
 - inventario generale;
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2012 del patto di stabilità interno;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL;
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il regolamento di contabilità;
- ◆ tenuto conto che la Legge Regionale n. 59 del 29.10.2012 pubblicata sul BURT n. 58 del 31.10.2012 ha stabilito il subentro della Provincia di Pistoia nell'esercizio delle funzioni della Comunità Montana Appennino Pistoiese a far data dall'estinzione di quest'ultima disposta a decorrere dal 1 dicembre 2012 con particolare riferimento a tutti i rapporti di cui all'art. 73, comma 1, lettera da a) a J) della LR n. 68/2011;
- ◆ vista la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 165 del 26.11.2012 avente ad oggetto: "Comunità Montana Appennino Pistoiese. Variazione di urgenza al Bilancio annuale di Previsione e Pluriennale 2012-2014 della Giunta Provinciale con i poteri del Consiglio ex art. 42 e 175 del Tuel" con la quale sono stati riportati nel Bilancio di Previsione 2012 i dati contabili afferenti alla gestione dalla Comunità Montana Appennino P.se;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n.104/2012 del 31/1/2012 al n. 123/2012 del 19/7/2012 e dal n. 1/2012 del 7/8/2012 al n. 20/2012 del 28/12/2012 (con la nomina del nuovo collegio i verbali sono stati numerati ex novo);

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO**Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27 settembre.2012, con delibera n. 230;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 411.188,38 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 3752 reversali e n. 8720 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- sia i mandati che le reversali, estratti a campione, sono stati oggetto di controllo;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto reso dal tesoriere dell'ente, banca Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a)Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

Tabella 1

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			41.186.737,02
Riscossioni	14.649.370,77	46.151.377,86	60.800.748,63
Pagamenti	25.926.402,75	45.180.880,48	71.107.283,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			30.880.202,42
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			30.880.202,42

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Tabella 2

Tab. 2	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	43.357.107,90	0,00
Anno 2011	41.186.737,02	0,00
Anno 2012	30.880.202,42	0,00

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 890.043,78, come risulta dai seguenti elementi:

Tabella 3

Accertamenti	(+)	87.019.050,49
Impegni	(-)	86.129.006,71
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		890.043,78

così dettagliati:

Tabella 4

Riscossioni	(+)	46.151.377,86
Pagamenti	(-)	45.180.880,48
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	970.497,38
Residui attivi	(+)	40.867.672,63
Residui passivi	(-)	40.948.126,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-80.453,60
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	[A] - [B]	890.043,78

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

Tabella 5

Tab. 5

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	di cui da Gestione Ex Cm
Entrate titolo I	27.801.092,00	30.259.736,71	0,00
Entrate titolo II	27.323.294,84	24.597.030,22	90.743,26
Entrate titolo III	5.632.420,06	7.260.257,79	2.378.908,10
(A) Totale titoli (I+II+III)	60.756.806,90	62.117.024,72	2.469.651,36
(B) Spese titolo I	53.752.405,69	50.341.082,13	1.297.693,32
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.999.104,33	7.669.291,26	56.263,25
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	4.005.296,88	4.106.651,33	1.115.694,79
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	1.550.000,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.236.932,50	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	1.236.932,50	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	2.483.462,64	3.154.457,55	458.154,85
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
VINCOLI DI LEGGE	954.383,06	1.780.686,79	
ENTRATE LIBERE	1.529.079,58	1.373.770,76	458.154,85
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	2.758.766,74	2.502.193,78	657.539,94

Tabella 6

Tab. 6

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Consuntivo 2012	di cui da Gestione Ex Cm
Entrate titolo IV	4.604.888,49	19.220.930,79	5.159.717,78
Entrate titolo V **	1.323.946,00	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	5.928.834,49	19.220.930,79	5.159.717,78
(N) Spese titolo II	7.175.364,63	22.437.538,34	5.617.872,63
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	2.483.462,64	3.154.457,55	458.154,85
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	120.000,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	0,00	57.850,00	0,00

Si precisa il saldo di parte capitale si è formato da entrate una Tantum non impegnate in quanto € 44.263,41 sono state destinate all'accantonamento del Fondo Svalutazione Crediti e € 13.586,59 sono state destinate al Fondo di Riserva.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Tabella 7

tab. 7	Entrate accertate	Spese impegnate
Per contributi e trasferimenti correnti dello Stato	684.038,67	684.038,67
Per contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	13.937.533,63	13.937.533,63
Per funzioni delegate dalla Regione	6.364.688,98	6.364.688,98
Per fondi comunitari ed internazionali	250.000,00	250.000,00
Per contributi e trasferimenti correnti da altri Enti	329.335,64	329.335,64
Per proventi di servizi pubblici	231.029,10	231.029,10
Per proventi dei beni dell'Ente	905.934,64	905.934,64
Per interessi su partecipazioni e crediti	5.196,26	5.196,26
Per proventi diversi	314.879,30	314.879,30
Per alienazioni patrimoniali	47.730,00	47.730,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	38.751,74	38.751,74
Per contributi in c/capitale dalla Regione	12.918.527,19	12.918.527,19
Per contributi di capitale di altri Enti	1.056.204,08	1.056.204,08
Per riscossione crediti	0,00	0,00
Per mutui	0,00	0,00
Totale	37.083.849,23	37.083.849,23

Al risultato di gestione 2012 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

Tabella 8

Entrate	importo
Tributo ambiente anni pregressi	19.707,79
Addizionale Enel conguaglio anni precedenti	394.074,62
Rc auto anni pregressi	1.753.529,69
Oneri pregressi personale non trasferito	205.205,53
Credito INPDAP anni pregressi	33.700,00
COSAP anni pregressi	9.376,87
Interessi attivi anni pregressi	53.251,27
Rimborsi e risarcimenti danni a seguito di sentenze	96.080,76
Rimborsi consumi 2011 impianti sportivi	80.000,00
Totale	2.644.926,53

Spese	importo
Conguagli negativi addizionale ENEL	297.216,55
Debito fuori bilancio	101.749,15
Spese di investimento per rinnovo attrezzature	254.974,27
Spese di manutenzione straordinaria edifici	140.000,00
Spese di manutenzione straordinaria viabilità	503.209,00
Spese di investimento per progetti ambientali e centro visite	77.796,25
Estinzione anticipata quota capitale mutui	1.211.723,64
Totale	2.586.668,86

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo di Euro 5.011.502,29, come risulta dai seguenti elementi:

Tabella 9

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
tab. 9			
Fondo di cassa al 1° gennaio 2012			41.186.737,02
RISCOSSIONI	14.649.370,77	46.151.377,86	60.800.748,63
PAGAMENTI	25.926.402,75	45.180.880,48	71.107.283,23
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			30.880.202,42
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			30.880.202,42
RESIDUI ATTIVI	43.478.946,88	40.867.672,63	84.346.619,51
RESIDUI PASSIVI	69.267.193,41	40.948.126,23	110.215.319,64
<i>Differenza</i>			-25.868.700,13
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			5.011.502,29
Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati		2.279.415,77
	Fondi per finanziamento spese in conto		1.021.476,59
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		1.710.609,93
	Totale avanzo/disavanzo		5.011.502,29

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Tabella 10

Gestione di competenza		tab. 10
Totale accertamenti di competenza (+)		87.019.050,49
Totale impegni di competenza (-)		86.129.006,71
SALDO GESTIONE COMPETENZA		890.043,78
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.197.570,38
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.629.143,50
SALDO GESTIONE RESIDUI		431.573,12
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		890.043,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		431.573,12
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		1.670.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.019.885,38
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		5.011.502,28

Occorre preliminarmente dare spiegazione della mancata equivalenza dell'entità dell'avanzo di amministrazione risultante dai prospetti di cui alle ultime due tabelle sopra riportate che si discostano per € 0,01. Detta differenza è scaturita da un maggior incasso in conto residui dell'accertamento n.

474/2004 di € 48.819,73 che è stato incassato dalla Regione Toscana nel corso del 2012 per € 48.819,74 determinando lo scostamento di cui sopra.

Si evidenzia che entrambe le gestioni – di competenza e dei residui – presentano importi positivi. In proposito, si sottolinea che dall'attività di revisione dei residui di parte corrente del bilancio effettuata dall'amministrazione si sono determinate economie per un importo netto di € 431.573,12.

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

Tabella 11

tab. 11

	2010	2011	2012
Fondi vincolati	1.174.395,51	1.304.779,53	2.279.415,77
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	1.195.070,15	1.172.827,95	1.021.476,59
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	-1.743.010,62	1.212.277,90	1.710.609,93
TOTALE	626.455,04	3.689.885,38	5.011.502,29

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione questo Collegio rinvia alla raccomandazione formulata nella parte conclusiva.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Tabella 12

tab. 12

Entrate		2010	2011	2012
Titolo I	Entrate tributarie	24.518.970,13	27.801.092,00	30.259.736,71
Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	24.785.383,65	27.323.294,84	24.597.030,22
Titolo III	Entrate extratributarie	6.561.769,06	5.632.420,06	7.260.257,79
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	5.635.004,05	4.604.888,49	19.220.930,79
Titolo V	Entrate da prestiti	4.797.666,68	1.323.946,00	0,00
Titolo VI	Entrate da servizi per c/ terzi	4.639.006,31	4.222.955,29	5.681.094,98
Totale Entrate		70.937.799,88	70.908.596,68	87.019.050,49
Spese		2010	2011	2012
Titolo II	Spese correnti	51.059.060,44	53.752.405,69	50.341.082,13
Titolo II	Spese in c/capitale	14.600.767,04	7.175.364,63	22.437.538,34
Titolo III	Rimborso di prestiti	3.445.897,25	2.999.104,33	7.669.291,26
Titolo IV	Spese per servizi per c/ terzi	4.639.006,31	4.222.955,29	5.681.094,98
Totale Spese		73.744.731,04	68.149.829,94	86.129.006,71
Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)		-2.806.931,16	2.758.766,74	890.043,78
Avanzo di amministrazione applicato (B)		505.346,74	0,00	1.670.000,00
Saldo (A) +/- (B)		-2.301.584,42	2.758.766,74	2.560.043,78

Il cosiddetto "margine di contribuzione", inteso quale differenza tra entrate correnti e spese correnti presenta un valore ampiamente positivo di € 11.775.942,59; nel 2011 tale valore era di € 7.004.401,21 e nel 2010 di € 4.807.062,40.

E' proseguito il "trend" in diminuzione nell'assunzione dei prestiti considerato che nel 2012 detta voce è nulla e che sul fronte delle spese si è agito anche sulla riduzione dei prestiti in essere.

b) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

Tabella 13

	Competenza mista
Accertamenti Titolo I, II e III	59.047,00
Impegni Titolo I	47.955,00
Riscossioni Titolo IV	4.430,00
Pagamenti Titolo II	12.218,00
Saldo finanziario di competenza mista 2012	3.304,00
Obiettivo programmatico 2012	3.059,00
Differenza tra risultato netto e obiettivo annuale	245,00

L'ente ha provveduto in data 25 marzo 2013 prot. n. 44747 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013.

I dati esposti tengono conto dei dati aggiornati derivanti dalla manovra del riaccertamento dei residui 2012. Gli stessi saranno oggetto, dopo l'approvazione del rendiconto 2012, di ulteriore apposita comunicazione e definitiva certificazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nella rilevazione e negli accertamenti sono state escluse le tipologie di entrata e di spesa indicate nell'art. 77 bis della legge 133/08 e nell'art. 6 della legge 33/2009.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, trasmesso in data 17 settembre 2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile, come da comunicazione della Corte dei Conti del 20 novembre 2012 prot. n. 7143.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

Tabella 14

Tab. 14

	Rendiconto 2011	Previsioni iniziali 2012	Rendiconto 2012
Categoria I - Imposte			
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni	14.602.927,32	15.800.000,00	18.800.000,00
Imposta Provinciale sulle Assicurazioni anni pregressi	130.954,99	1.697.754,00	1.753.529,69
Imposta provinciale di Trascrizione	6.108.818,80	7.200.000,00	6.600.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	4.530.221,46		
Addizionale com.consumo energia elettrica anni pregressi	551.684,90	0,00	394.074,62
Tributo provinciale ambiente	1.850.000,00	1.850.000,00	1.850.000,00
Tributo provinciale ambiente anni pregressi	26.484,53	15.000,00	19.707,79
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Totale categoria I	27.801.092,00	26.562.754,00	29.417.312,10
Categoria II - Tasse			
TOSAP anni pregressi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	2.696.216,00	842.424,61
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	0,00	2.696.216,00	842.424,61
Totale entrate tributarie	27.801.092,00	29.258.970,00	30.259.736,71

Innanzitutto, si premette che la comparazione nel tempo delle voci di entrata del Titolo I può essere effettuata trattandosi di dati omogenei visto che gli stessi dati del rendiconto 2012 non includono poste di provenienza della Comunità Montana che invece sono appostate negli altri titoli delle voci di entrata.

Dalla tabella si evince chiaramente che l'incremento più significativo delle entrate tributarie, rispetto sia alle previsioni iniziali che al rendiconto 2011, è relativo all'Imposta Provinciale sulle Assicurazioni (incremento del 18,99% rispetto alle previsioni iniziali e del 28,75% rispetto al rendiconto 2011).

L'imposta Provinciale di Trascrizione è invece diminuita rispetto alle previsioni iniziali dell'8,33%.

Invariato è il Tributo Provinciale ambiente.

Si noti che rispetto al 2011 è venuta meno la voce di entrata relativa all'addizionale provinciale energia elettrica, divenuta tributo statale dal 1 gennaio 2012.

Alla soppressione di quest'ultima posta di entrata ha fatto seguito l'assegnazione provvisoria del Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Proprio con riguardo a detto Fondo, si rileva che esso ha subito un decremento consistente rispetto al dato della previsione iniziale passando dall'importo stanziato inizialmente di € 2.696.216,00 ad € 842.424,61.

Complessivamente le entrate tributarie aumentano sia rispetto alle previsioni iniziali (3,42%) sia al rendiconto 2011 (8,84%).

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tabella 15

Tab. 15	2010	2011	2012	2012 di cui gestione Ex CM
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	489.697,02	151.979,60	1.167.493,19	0,00
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	18.391.243,03	19.039.326,08	16.409.499,26	15.761,72
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	5.316.285,09	7.456.518,82	6.395.404,29	30.735,31
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	138.409,20	69.204,60	250.000,00	0,00
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	449.749,31	606.265,74	374.633,48	44.246,23
Totale	24.785.383,65	27.323.294,84	24.597.030,22	90.743,26

Si evidenzia una diminuzione delle entrate per trasferimenti che sono passate da € 27.323.294,84 nel 2011 ad € 24.597.030,22 nel 2012 con un decremento, rispetto all'anno precedente, del 9,98%. I soli trasferimenti in aumento sono quelli derivanti dallo Stato (+1.015.513,59). Anche i contributi da parte di organismi comunitari e internazionali rilevano un aumento di € 180.795,40.

I Servizi dell'Ente hanno provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione, nei termini di legge, del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

c) Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

Tabella 16

Tab. 16

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Previsioni 2012</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza rendic - prev iniz</i>	<i>di cui gestione ex CM</i>
Servizi pubblici	626.316,85	650.639,00	868.104,99	241.788,14	1.817,45
Proventi dei beni dell'ente	2.382.474,69	2.274.711,00	2.962.102,21	579.627,52	636.817,33
Interessi su anticip.ni e crediti	183.076,16	83.239,00	211.775,31	28.699,15	1.748,46
Utili netti delle aziende	13.344,50	0,00	0,00	-13.344,50	0,00
Proventi diversi	2.427.207,86	1.532.398,00	3.218.275,28	791.067,42	1.738.524,86
Totale entrate extratributarie	5.632.420,06	4.540.987,00	7.260.257,79	1.627.837,73	2.378.908,10

Dalla lettura della colonna aggiuntiva contenente i dati di provenienza della Comunità Montana emerge che l'incremento del totale delle entrate extratributarie 2012 rispetto al dato 2011 trae in buona parte origine dall'inclusione delle entrate dell'ente estinto. In particolare, l'incremento effettivo della voce proventi dei beni dell'ente è tutto da ascrivere al dato della ex Comunità Montana. Al fine di una comparazione 2012-2011 e previsioni iniziali 2011 che sia tra dati omogenei, dunque depurando in via extracontabile il valore delle entrate del titolo III del dato della Comunità Montana, emerge un decremento rispetto al dato 2011 del 13,33% ed un incremento rispetto alle previsioni iniziali 2012 del 7,5%.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009 e con decreto del 18 febbraio 2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

L'Ente comunque ha predisposto la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale, allegata al Rendiconto 2012.

Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro 47.370,00 , destinate totalmente per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del TUEL, come consentito dall'art. 3 comma 28 della Legge n. 350 del 24/12/2003.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono aumentate di Euro 579.627,52 rispetto a quelle dell'esercizio

2011 dovuti ai proventi derivanti dalla gestione ex Comunità Montana.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tabella 17

Tab. 17	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2012	2.650.008,48	100,00%
Residui riscossi nel 2012	560.929,44	21,17%
Residui eliminati	1.554.081,58	58,64%
Residui (da residui) al 31/12/2012	534.997,46	20,19%
Residui della competenza	918.688,23	
Residui totali	1.453.685,69	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tabella 18

Classificazione delle spese correnti per intervento

Tab. 18	2010	2011	2012	2012 di cui ex Cm
01 - Personale	16.368.222,72	15.994.838,38	15.425.864,01	521.407,70
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	703.655,29	642.155,94	760.881,59	68.589,32
03 - Prestazioni di servizi	23.732.900,90	26.910.365,62	22.865.010,80	227.633,38
04 - Utilizzo di beni di terzi	654.245,32	697.103,81	681.189,07	28.680,00
05 - Trasferimenti	5.690.557,04	6.166.279,24	7.742.706,59	374.747,50
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.338.217,33	1.392.536,31	1.349.334,38	19.405,97
07 - Imposte e tasse	1.373.321,05	1.467.515,18	1.395.883,17	54.977,87
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.197.940,79	481.611,21	120.212,52	2.251,58
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	51.059.060,44	53.752.405,69	50.341.082,13	1.297.693,32

Si rileva innanzitutto una diminuzione complessiva, rispetto all'esercizio 2011, di € 3.411.323,56 pari al 6,35%. Detta variazione aumenta ad € 4.709.016,88 (8,76%) se si depura il dato del valore di provenienza della Comunità Montana.

Si osserva che, rispetto all'ammontare complessivo delle spese correnti, quella per il personale ha un'incidenza del 30,64% (senza CM nel 2011 era il 29,76% e nel 2010 il 32,06%), quella per prestazioni di servizi ha un'incidenza del 45,42% (senza CM era nel 2011 il 50,06% e nel 2010 il 46,48%), quella per trasferimenti ha un'incidenza del 15,38% (senza CM era nel 2011 l'11,47% e nel 2010 l'11,14%), quella per interessi passivi ha un'incidenza del 2,68% (senza CM era nel 2011 il 2,59% e nel 2010 il 2,62%).

Rispetto all'ammontare totale delle entrate correnti (Titolo I, II e III), le spese sopra indicate assorbono risorse pari rispettivamente al 24,83%, 36,81%, 12,46% e 2,17%.

dettaglio delle spese correnti classificate per funzioni è il seguente:

Tabella 19

Classificazione delle spese correnti per funzioni

Tab. 19	Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
1. Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	16.754.463,51	15.783.085,88	15.176.935,70
2. Funzioni di istruzione pubblica	6.134.166,63	8.745.709,77	8.644.629,21
3. Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	946.818,40	926.891,53	896.906,61
4. Funzioni nel campo turistico	2.891.735,29	2.243.219,95	1.788.541,54
5. Funzioni nel campo dei trasporti	12.931.898,46	13.681.952,41	13.111.626,16
6 - funz. riguardanti la gestione del territorio	1.467.719,20	1.473.370,72	1.401.740,42
7- funz. nel campo della tutela d'ambiente	3.576.983,59	2.814.159,18	3.142.496,65
8. Funzioni nel settore sociale	906.559,57	909.544,26	684.974,27
9. Funzioni nel campo dello sviluppo economico	5.448.715,79	7.174.471,99	5.493.231,57
	51.059.060,44	53.752.405,69	50.341.082,13

In particolare, si rileva rispetto al 2011 un andamento decrescente in tutte le funzioni con l'unica eccezione della funzione nel campo della tutela e dell'ambiente.

Le funzioni che subiscono il decremento più significativo rispetto al 2011 sono le funzioni nel campo turistico (20,27%) e le funzioni nel campo dello sviluppo economico (23,43%).

a) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 o comma 562 della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tabella 20

Tab. 20	Rendiconto 2011 (o 2008)	Rendiconto 2012
spesa intervento 01	15.994.838,38	15.425.864,01
spese incluse nell'int.03	163.210,85	179.630,25
irap	1.075.915,49	1.034.546,12
altre spese incluse (diritti di rogito e spese partecipate)	142.172,12	59.535,03
Totale spese di personale	17.376.136,84	16.699.575,41
spese escluse	4.869.426,39	4.823.310,96
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	12.506.710,45	11.876.264,45
Spese correnti	53.752.405,69	50.341.082,13
Incidenza % su spese correnti	23,27%	23,59%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Tabella 21

Tab. 21	importo
1 Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	11.410.985,35
2 Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	91.554,14
3 Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	non presente
4 Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	non presente
5 Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	27.000,00
6 Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 TUEL	394.200,00
7 Spese per personale con contratto di formazione lavoro	non presente
8 Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	non presente
9 Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.351.899,10
10 Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	non presente
11 Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	non presente
12 IRAP	1.034.546,12
13 Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	226.445,87
14 Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	non presente
15 Altre spese (diritti di rogito, oneri, interessi, spesa partecipate):	162.944,83
Totale	16.699.575,41

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Tabella 22

Tab. 22	importo
1 Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	1.426.000,00
2 Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	3.239,50
3 Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	20.970,82
4 Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	non presente
5 Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	2.275.539,31
6 Spese per il personale appartenente alle categorie protette	693.552,88
7 Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	93.619,49
8 Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	non presente
9 Incentivi per la progettazione	213.348,61
10 Incentivi recupero ICI	non presente
11 Diritto di rogito	11.646,79
12 Spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite Istat	non presente
13 Altre (costo revisori, oneri, interessi)	85.393,56
Totale	4.823.310,96

Con riferimento a quanto previsto dal titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, l'Ente non ha ancora trasmesso tramite SICO il conto annuale del personale per l'anno 2012, in quanto i termini non sono ad oggi scaduti. Tale conto dovrà essere redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare le somme indicate nello stesso dovranno corrispondere alle spese pagate nell'anno 2012 e la spesa complessiva indicata nel conto annuale dovrà corrispondere a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Tabella 23

Tab. 23	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
Risorse stabili	1.294.700,23	1.297.801,70
Risorse variabili	289.390,66	243.575,45
Totale	1.584.090,89	1.541.377,15
Percentuale sulle spese intervento 01	9,9038%	9,9922%

L'organo di revisione precisa che con riguardo ai dati di cui al rendiconto 2012 a questo Collegio deve essere ancora sottoposto per il relativo parere l'ipotesi di contratto integrativo decentrato relativo all'anno 2012.

b) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 1.349.334,38 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 3,52%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,17%.

Come meglio evidenziato più avanti nella parte relativa all'indebitamento, la riduzione del debito tramite l'estinzione anticipata dei mutui realizzata nel corso del 2012 consentirà di ridurre le spese correnti a carico dei futuri esercizi con effetti benefici sui futuri equilibri di bilancio.

Si ritiene opportuno evidenziare l'andamento dell'indice di rigidità della spesa, dato dalla somma della spesa per il personale e di quella per interessi passivi ed oneri finanziari in rapporto alle spese correnti complessive, che mostra quanta parte del bilancio corrente risulta "non manovrabile:

anno 2009: 32,86%;

anno 2010: 34,67%;

anno 2011: 32,35%;

anno 2012: 33,32%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tabella 24

Tab. 24

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme Impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
19.362.784,00	29.649.529,61	22.437.538,34	-7.211.991,27	-24,32%

Tali spese sono state così finanziate:

Tabella 25

Tab. 25

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		120.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		1.373.770,76	
- alienazione di beni			
- risorse correnti vincolate		1.780.686,79	
<i>Parziale</i>			<u>3.274.457,55</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		0,00	
- contributi statali		38.751,74	
- contributi regionali		15.885.465,06	
- contributi di altri		3.248.983,99	
- alienazione di beni patrimoniali		47.730,00	
<i>Parziale</i>			<u>19.220.930,79</u>
Totale risorse			22.495.388,34
Impieghi al titolo II della spesa			22.437.538,34

L'ammontare complessivo delle spese in conto capitale è passato da € 7.175.364,63 nel 2011 ad € 22.437.538,34 nel 2012 con un aumento di € 15.262.173,71 pari al 212,70%.

L'incremento trova spiegazione da maggiori spese finanziate da contributi regionali per i mondiali di ciclismo per 12,937 mln € oltre che da maggiori spese derivanti dal subentro nella ex Comunità Montana per circa 5 mln €.

Le maggiori spese sono state impegnate per le funzioni riguardanti la gestione del territorio (€ 13.499.929,18), per le funzioni generali di amministrazione, gestione e di controllo (€ 6.020.881,68) e per le funzioni nel campo della tutela ambientale (€ 2.218.020,37).

Per quanto riguarda la natura delle spese, la voce principale si riferisce all'acquisizione di beni immobili per € 19.084.408,47.

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tabella 26

Tab. 26

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	1.254.625,97	1.278.207,13	1.254.625,97	1.278.207,13
Ritenute erariali	2.626.570,27	2.617.363,70	2.626.570,27	2.617.363,70
Altre ritenute al personale c/terzi	279.393,49	791.707,68	279.393,49	791.707,68
Depositi cauzionali	0,00	54.606,65	0,00	54.606,65
Fondi per il Servizio economato	371,67	872.113,79	371,67	872.113,79
Depositi per spese contrattuali	61.993,89	67.096,03	61.993,89	67.096,03
Altre per servizi conto terzi	0,00		0,00	0,00
Totali	4.222.955,29	5.681.094,98	4.222.955,29	5.681.094,98

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella 27

Tab. 26	2010	2011	2012
	2,10%	2,08%	2,49%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Tabella 28

Tab. 28

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito (+)	38.679.689,08	40.024.322,51	38.339.460,18
Nuovi prestiti (+)	4.797.666,68	1.323.946,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-3.445.897,25	-2.999.104,33	-3.204.265,38
Estinzioni anticipate (-)			-4.465.025,88
Altre variazioni +/- per anni 2010 e 2011 operazione di rettifica per contributi in conto capitale su mutui accesi con banca (-), per anno 2012 debito residuo mutui proveniente dalla gestione Ex Comunità Montana al 01/0/2012 (+)	-7.136,00	-9.704,00	1.153.448,15
Totale fine anno	40.024.322,51	38.339.460,18	31.823.617,07

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tabella 29

Tab. 29

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	1.316.100,51	1.377.812,35	1.349.277,98
Quota capitale	3.445.897,25	2.999.104,33	7.669.291,26
Totale fine anno	4.761.997,76	4.376.916,68	9.018.569,24

L'Ente per l'anno 2012 non ha attivato nuove risorse derivanti da indebitamento. Nel contempo, l'Amministrazione ha avviato una politica di riduzione del debito procedendo all'estinzione anticipata di mutui stipulati in annualità precedenti agendo dunque sulla comprimibilità di una delle voci di spesa corrente con potenziale effettivo alleggerimento sui bilanci a venire.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2012 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2011.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione. Per quanto riguarda i residui attivi e passivi di provenienza ex Comunità Montana Appennino P.se questo Collegio prende atto che non risulta effettuato il relativo riaccertamento, come anche richiamato nella delibera di Giunta Provinciale n. 46 del 15.4.2013.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Tabella 30**Residui attivi**

Tab. 30

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Corrente Tit. I, II, III	37.056.997,13	8.019.884,13	1.809.690,90	27.227.422,10	73,47%	22.534.724,57	49.762.146,67
C/capitale Tit. IV, V	26.207.214,72	6.614.342,90	3.387.879,48	16.204.992,34	61,83%	17.629.816,80	33.834.809,14
Servizi c/terzi Tit. VI	61.676,18	15.143,74	0,00	46.532,44	75,45%	703.131,26	749.663,70
Totale	63.325.888,03	14.649.370,77	5.197.570,38	43.478.946,88	68,66%	40.867.672,63	84.346.619,51

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentual e di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	32.714.053,95	13.237.106,22	838.356,16	18.638.591,57	56,97%	17.474.277,35	36.112.868,92
C/capitale Tit. II	67.679.614,44	12.308.028,63	4.790.709,45	50.580.876,36	74,74%	22.377.433,98	72.958.310,34
Rimb. prestiti Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	429.071,27	381.267,90	77,89	47.725,48	11,12%	1.096.414,90	1.144.140,38
Totale	100.822.739,66	25.926.402,75	5.629.143,50	69.267.193,41	68,70%	40.948.126,23	110.215.319,64

Tabella 31

Tab. 31

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,00
Minori residui attivi	5.197.570,38
Minori residui passivi	5.629.143,50
SALDO GESTIONE RESIDUI	431.573,12

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	-971.334,74
Gestione in conto capitale	1.402.829,97
Gestione servizi c/terzi	77,89
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	431.573,12

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi: € 5.197.570,38
- minori residui passivi: € 5.629.143,50

Si osserva che il risultato della gestione residui concorre positivamente per € 431.573,12 nella

determinazione del risultato consuntivo 2012.

Qui di seguito una esemplificazione tabellare in merito al confronto con il precedente esercizio finanziario relativamente all'indice di smaltimento dei residui attivi di parte corrente, articolato sui titoli I, II e III.

Tabella 32

RESIDUI ATTIVI			
Entrate 2012			
	Riscossi	Conservati	Indice
Titolo I	€ 741.018,88	€ 2.411.686,80	30,73%
Titolo II	€ 5.663.713,01	€ 19.341.704,02	29,28%
Titolo III	€ 1.615.152,24	€ 13.493.915,41	11,97%
Entrate 2011			
	Riscossi	Conservati	Indice
Titolo I	€ 1.764.910,70	€ 3.080.170,28	57,30%
Titolo II	€ 6.577.946,83	€ 17.850.730,02	36,85%
Titolo III	€ 1.661.077,58	€ 14.307.751,67	11,61%

Dall'esame di detta tabella emerge una diminuita capacità di smaltimento di detti residui per quanto riguarda il Titolo I ed il Titolo II, mentre per quanto riguarda il Titolo III c'è un lieve miglioramento.

Anche per quanto riguarda i residui passivi di parte corrente si propone una omologa esemplificazione tabellare confrontata con il precedente esercizio finanziario.

Tabella 33

RESIDUI PASSIVI			
Spese 2012			
	Pagati	Conservati	Indice
Titolo I	€ 13.237.106,22	€ 31.875.697,79	41,53%
Spese 2011			
	Pagati	Conservati	Indice
Titolo I	€ 15.645.053,02	€ 29.555.007,90	52,94%

Dall'esame di detta tabella emerge una diminuita capacità di smaltimento di detti residui.

Nel conto del bilancio dell'anno 2012 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2008 per Euro 6.483.334,37
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2008 per Euro 1.480.564,73

Tabella 34**Analisi anzianità dei residui**

Tab. 34

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	141.125,38	282.610,81	372.573,10	361.984,24	512.374,39	5.774.122,99	7.444.790,91
Titolo II	5.637.320,41	57.210,00	322.885,81	2.314.569,22	5.346.005,57	12.555.443,48	26.233.434,49
Titolo III	704.888,58	128.477,66	8.326.888,90	1.267.300,67	1.451.207,36	4.205.158,10	16.083.921,27
Titolo IV	1.480.564,73	1.458.088,79	5.907.802,45	1.080.869,68	1.101.531,42	17.629.816,80	28.658.673,87
Titolo V	93.283,69	0,00	0,00	3.924.410,29	1.158.441,29	0,00	5.176.135,27
Titolo VI	6.985,13	0,00	10.599,99	0,00	28.947,32	703.131,26	749.663,70
Totale	8.064.167,92	1.926.387,26	14.940.750,25	8.949.134,10	9.598.507,35	40.867.672,63	84.346.619,51
PASSIVI							
Titolo I	2.461.679,12	1.566.721,03	1.887.125,87	2.782.444,15	9.940.621,40	17.474.277,35	36.112.868,92
Titolo II	8.021.043,89	6.362.768,86	21.394.281,27	8.889.974,01	5.912.808,33	22.377.433,98	72.958.310,34
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	18.187,45	0,00	600,00	0,00	28.938,03	1.096.414,90	1.144.140,38
Totale	10.500.910,46	7.929.489,89	23.282.007,14	11.672.418,16	15.882.367,76	40.948.126,23	110.215.319,64

In particolare, per quanto riguarda l'attività di verifica dei residui, il Collegio ha provveduto a controllare a campione i residui attivi e passivi estraendo casualmente gli stessi per anno di provenienza e per titolo.

Preme precisare che detta attività di verifica ha avuto ad oggetto esclusivamente le poste dei residui attivi e passivi di pertinenza della Provincia con esclusione di quelle relative alla ex Comunità Montana Appennino P.se, in quanto non disponibili.

Dalla disamina condotta è emerso che, così come avvenuto anche negli anni passati, gli uffici pongono attenzione alla conservazione dei residui: quelli maggiormente datati negli anni, sia attivi che passivi, sono effettivamente collegati ad entrate o spese che ancora devono realizzarsi. Per quanto riguarda i residui attivi, questo Collegio rileva che gli stessi sono stati oggetto di riaccertamento da parte dei responsabili dei vari servizi procedendo ogni anno all'eliminazione dei residui legati a crediti di dubbia esigibilità.

Nel corretto rispetto del principio della prudenza i responsabili dei servizi hanno provveduto ad eliminare dal bilancio i sopra citati residui, pur mantenendo inalterate le azioni e le attività di recupero degli stessi. Il Collegio ha provveduto al controllo delle determinazioni dirigenziali relative all'eliminazione di tali residui aventi per oggetto:

- residui attivi relativi a proventi del demanio idrico affidati alla Ser.fin. spa per la riscossione anno 2005 per l'importo di € 618.464,97;
- residui attivi relativi a proventi del demanio idrico affidati alla Ser.fin. spa per la riscossione anno 2006 per l'importo di € 23.175,59;
- residui attivi relativi a proventi del demanio idrico affidati alla Ser.fin. spa per la riscossione

anno 2007 per l'importo di € 157.357,45;

- residui attivi relativi a proventi del demanio idrico affidati alla Ser.fin. spa per la riscossione anno 2008 per l'importo di € 22.807,48;
- residui attivi relativi a proventi cosap affidati alla Ser.fin. spa per la riscossione anno 2008 per l'importo di € 178.205,51;
- residui attivi relativi a proventi del demanio idrico affidati alla Ser.fin. spa per la riscossione anno 2009 per l'importo di € 43.747,67;
- residui attivi relativi a proventi cosap affidati alla Censum anno 2009 per l'importo di € 22.844,49;
- residui attivi relativi a proventi del demanio idrico affidati alla Censum anno 2010 per l'importo di € 482.706,82.

Si precisa che lo stralcio di residui attivi di parte capitale trova corrispondente eliminazione sui residui passivi; lo stesso vale per l'eliminazione dei residui attivi e passivi riferiti ai servizi per conto terzi. Con riferimento alle suddette eliminazioni il Collegio raccomanda, nel pieno rispetto del principio della prudenza, di continuare nell'applicazione di tale procedura al fine di assicurare la correttezza nella contabilizzazione dei residui attivi.

Per quanto riguarda i residui passivi, l'eliminazione di complessivi € 6.376.673,91 ha avuto principalmente per oggetto:

- realizzazione cassa di espansione Querciola del 2008 per € 1.033.000,00;
- manutenzione straordinaria di alcuni corsi d'acqua demaniali del 2009 per € 2.065.913,80;
- eventi meteorologici del dic 2009-gen 2010 lavori di ripristino per € 445.509,68;
- spese per percorso Albachiera "Centro Antidiscriminazione" stampa pubblicazione Rom e Sinti del 2011 per € 96.000,00.

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2012 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 411.188,38 di cui Euro 411.188,38 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Tabella 35

Tab. 35	Euro
Articolo 194 T.U.E.L.:	
- lettera a) - sentenze esecutive	411.188,38
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	
Totale	411.188,38

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Tabella 36

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 36

Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
1.613.499,49	2.941,95	411.188,38
incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2010	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012
55.866.122,84	60.756.806,90	62.117.024,72
2,89%	0,00%	0,66%

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad affidare i servizi relativi alla gestione del sistema ecomuseale della montagna P.se come da Delibera del Consiglio provinciale n. 228 del 8 luglio 2011; quindi è stata costituita l'Associazione ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE con atto notarile del 22.11.2011.

Nell'anno 2012 l'Ente non ha provveduto all'ampliamento dell'oggetto di contratti di servizio.

L'ente non ha trasferito risorse umane e strumentali ma ha provveduto al versamento della quota associativa.

Pertanto non vi è stato il trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art. 3 della legge 244/07.

Tabella 37

Tab. 37

Servizio:	
Organismo partecipato: ECOMUSEO DELLA MONTAGNA PISTOIESE	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	32.699,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	35.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	67.699,00

Alla data del 30.04.2012 sono pervenuti i bilanci di esercizio al 31.12.2012, approvati, delle seguenti associazioni e fondazioni:

- Associazione Teatrale Pistoiese;
- Associazione Pistoia Futura;
- Fondazione Toscana Spettacolo;
- Orchestra Regionale della Toscana;

A seguito di richiesta espressa dei Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni sono pervenuti i seguenti progetti di bilancio di esercizio 2012:

- Publicontrolli s.r.l.
- Firenze Fiera s.p.a.
- Società Consortile Energia Toscana S.C.R.L.
- Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli.
- Uniser
- Montecatini Congressi S.C.A.R.L.

Dall'esame dei suddetti progetti di bilancio, l'Ente ha provveduto a svalutare le quote di partecipazione al fondo di dotazione della Fondazione Pistoiese Jorio Vivarelli e delle quote di partecipazione detenute nella Montecatini Congressi S.C.A.R.L..

Il seguente organismo partecipato non ha provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o rendiconto al 31.12.2010 e al 31.12.2011: Toscana Piante e Fiori Coc. Cons. a r. l. in liquidazione, il cui ultimo bilancio approvato risulta essere al 31.12.2009.

La Provincia di Pistoia non partecipa né a società riconducibili a c.d. società in house né a società a totale partecipazione o a partecipazione di controllo.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art. 1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del

Presidente della Provincia e assessori , se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);

- dell'art. 1, commi 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art. 1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art. 1 comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stato rispettato l'obbligo di pubblicazione previsto dall'art. 1 comma 735 della Legge 296/06, ovvero l'anagrafe delle società partecipate della Provincia di Pistoia.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Tempestività pagamenti

L'organo di revisione, considerato che l'art. 9, comma 1, lett. a), del DL. n.78/09, convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, ha previsto una serie di adempimenti rivolti ad agevolare pagamenti celeri a favore delle imprese, raccomanda all'Ente locale nel corso del 2013 di adottare:

- le "*opportune misure organizzative*" per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazione, forniture ed appalti, da pubblicare sul sito *internet* dell'Amministrazione;
- l' "*accertamento preventivo*", a cura del funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa, della compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, con riconoscimento della connessa responsabilità disciplinare ed amministrativa in caso di violazione di legge;
- le "*opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi*", nel caso in cui lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale;

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Tabella 38

Tab. 38

	2010	2011	2012
<i>A Proventi della gestione</i>	55.843.557,00	60.247.101,00	61.801.745,00
<i>B Costi della gestione</i>	56.048.271,00	56.306.761,00	52.856.485,00
Risultato della gestione	-204.714,00	3.940.340,00	8.945.260,00
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	11.292,00	13.345,00	0,00
Risultato della gestione operativa	-193.422,00	3.953.685,00	8.945.260,00
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.231.770,00	-1.194.736,00	-1.137.559,00
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-3.757.453,00	564.478,00	15.623.509,00
Risultato economico di esercizio	-5.182.645,00	3.323.427,00	23.431.210,00

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2012 si rileva un utile di € 23.431.210,00, sul quale incide in maniera preponderante la voce proventi ed oneri straordinari per l'importo di € 15.623.509,00, che tiene conto dell'incremento dei beni mobili ed immobili di provenienza della ex Comunità Montana Appennino P.se. La fase di imputazione economica delle entrate e delle spese, che avviene per le entrate dall'accertamento e per le spese dalla liquidazione, genera un aumento del risultato economico di esercizio soprattutto a seguito dell'assorbimento della ex Comunità Montana Appennino P.se, per effetto di una maggiore imputazione dei proventi rispetto ai costi in quanto la fase di liquidazione della spesa risulterà prevalentemente concentrata negli esercizi successivi.

Le quote di ammortamento 2012 sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti), avuto riguardo anche ai beni mobili ed immobili di provenienza ex Comunità Montana Appennino P.se.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Tabella 39

Tab. 39

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali	55.753,00	41.180,00	-63.989,00	32.944,00
Immobilizzazioni materiali	157.594.003,00	8.028.028,00	5.068.276,00	170.690.307,00
Immobilizzazioni finanziarie	223.105,00	54.607,00	1.526.699,00	1.804.411,00
Totale immobilizzazioni	157.872.861,00	8.123.815,00	6.530.986,00	172.527.662,00
Rimanenze	172.500,00	0,00	22.000,00	194.500,00
Crediti	63.382.154,00	20.966.125,00	-30.516,00	84.317.763,00
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	41.186.739,00	-10.306.534,00	0,00	30.880.205,00
Totale attivo circolante	104.741.393,00	10.659.591,00	-8.516,00	115.392.468,00
Ratei e risconti	309.828,00	1,00	-291.706,00	18.123,00
Totale dell'attivo	262.924.082,00	18.783.407,00	6.230.764,00	287.938.253,00
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	144.883.916,00	0,00	23.431.210,00	168.315.126,00
Conferimenti	33.810.515,00	6.978.248,00	-661.891,00	40.126.872,00
Debiti di finanziamento	38.339.460,00	-7.669.291,00	1.153.448,00	31.823.617,00
Debiti di funzionamento	23.873.474,00	-232.854,00	0,00	23.640.620,00
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	21.585.221,00	1.871.924,00		23.457.145,00
Totale debiti	83.798.155,00	-6.030.221,00	1.153.448,00	78.921.382,00
Ratei e risconti	431.496,00	0,00	143.377,00	574.873,00
Totale del passivo	262.924.082,00	948.027,00	24.066.144,00	287.938.253,00
Conti d'ordine				0,00

Su impulso e suggerimento del Collegio è stata effettuata la ricostruzione e la ricognizione dei dati e degli elementi patrimoniali mobiliari ed immobiliari afferenti la ex Comunità Montana Appennino P.se., con apprezzabile impegno profuso da parte dei responsabili e funzionari dei servizi Economato e Lavori Pubblici per l'opera di ricostruzione ed inventariazione dei richiamati beni.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha riguardato:

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

I beni conferiti ad aziende speciali, sono stati stralciati dalle immobilizzazioni e rilevati nell'apposito conto d'ordine.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Tabella 40

Tab. 40	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	6.780.051,00	1.002.695,00
Acquisizioni gratuite	11.369.251,00	0,00
Ammortamenti	0,00	6.280.481,00
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	2.250.672,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	20.494,00
totale	20.399.974,00	7.303.670,00

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo e del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata. La Provincia di Pistoia ha ritenuto opportuno adottare una metodologia improntata ad un criterio prudenziale. Infatti, in linea di massima, tutte le quote di partecipazione della Provincia sono iscritte nel Conto del Patrimonio per il loro costo di acquisto, criterio per propria natura strettamente prudenziale. Quindi il metodo adottato è perfettamente in linea con i criteri stabiliti dal Codice Civile e in particolare al rinnovato diritto societario, e fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale.

I "crediti di dubbia esigibilità" sono stati trattati come crediti insussistenti, stralciati dal Conto del Bilancio e iscritti fra i crediti di dubbia esigibilità nel Conto del Patrimonio

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Le variazioni positive e negative dei debiti di funzionamento sono conciliati con i risultati derivanti dalla contabilità finanziaria. In particolare le variazioni positive corrispondono al totale delle liquidazioni al netto delle somme liquidate su impegni che hanno già trovato imputazione economica e contabilizzati tra i debiti del Conto del Patrimonio nell'anno di assunzione dell'impegno. Le variazioni negative corrispondono, invece, al totale dei mandati effettuati nel 2012 al netto delle variazioni all'impegno.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

Si precisa che le poste di cui sopra trovano corrispondenza tramite opportune operazioni di riconciliazione presenti nei conti dell'Ente.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Dall'esame della proposta di rendiconto 2012 nonché dalle analisi effettuate nelle pagine che precedono, le quali vengono integralmente richiamate per ogni ulteriore specifica ed approfondimento, emerge che l'esercizio finanziario 2012 si chiude con i seguenti risultati:

Avanzo di competenza della gestione corrente	euro (+)	890.043,78
- minori residui attivi	euro (-)	5.197.570,38
- minori residui passivi	euro (+)	5.629.143,50
Risultato della gestione residui	euro (+)	431.573,12
Differenza	euro (+)	1.321.616,90
Avanzo di Amministrazione eserc.prec.applicato pari a	euro (+)	1.670.000,00
Avanzo di Amministrazione eserc.prec.non applicato pari a	euro (+)	2.019.885,38
che ha condotto ad un Risultato di amm. (Avanzo) di	euro (+)	5.011.502,28

All'Avanzo di amm., con lo scostamento di € 0,01 di cui si è fornita motivazione a pag. 10 della presente relazione, si perviene anche attraverso le seguenti ulteriori ricostruzioni:

1)

Saldo gestione di parte corrente	euro	2.502.193,79
Saldo gestione di parte capitale	euro	57.850,00
	euro	2.560.043,79
saldo gestione residui	euro	431.573,12
Avanzo amm. esercizi precedenti non applicato	euro	2.019.885,38
Risultato di Amministrazione 2012	euro	5.011.502,29

2)

Fondo di cassa al 31.12.2012	euro	30.880.202,42
Residui attivi	euro	84.346.619,51
Residui passivi	euro (-)	110.215.319,64
Risultato di Amministrazione 2012	euro	5.011.502,29

La suddivisione dell'Avanzo di Amministrazione è la seguente:

fondi vincolati	euro	2.279.415,77
fondi per finanziamento spese in c/capitale	euro	1.021.476,59
fondi non vincolati	euro	1.710.609,93

Nel procedere a commentare i dati sopra riportati, così come si è proceduto nelle parti precedenti della presente relazione, occorre preliminarmente e necessariamente tenere conto che il bilancio 2012 della Provincia di Pistoia comprende le risultanze contabili dell'ente estinto Comunità Montana App.no Pistoiese. Come rilevato sin dalle prime risultanze scaturenti dalla disamina delle varie questioni di cui di volta in volta questo Collegio è stato messo al corrente, le partite finanziarie trasmesse alla Provincia ai fini dell'iscrizione nel suo bilancio non sempre sono risultate corrispondenti ai documenti di spesa dei fornitori o alle richieste pervenute. Il bilancio 2012 della Provincia include dunque poste contabili della ex Comunità Montana che necessitano di essere puntualmente sottoposte nel tempo ad una attenta attività di ricostruzione a monte e ricognizione della relativa attendibilità e veridicità. Questo Collegio è ben consapevole che trattasi indubbiamente di un processo che richiede tempi di attuazione non brevi ma è altrettanto consapevole che in considerazione delle criticità sottese alla presenza di poste di bilancio incerte, si renda obbligatorio l'approntamento di misure cautelative a salvaguardia dei futuri equilibri di bilancio. Di ciò si darà maggior contezza nel prosieguo.

Ciò precisato, il Collegio deve rilevare che il risultato della gestione di competenza ha subito una notevole contrazione rispetto all'anno 2011 passando da un risultato di € 2.758.766,74 ad € 890.043,78. Si ricorda comunque che il triennio 2008-2010 ha evidenziato risultati negativi.

L'ultimo quinquennio evidenzia, infatti, i seguenti risultati della gestione di competenza:

- esercizio 2008: euro (-) 1.958.682,62
- esercizio 2009: euro (-) 6.056.562,15
- esercizio 2010: euro (-) 2.806.931,16
- esercizio 2011: euro (+) 2.758.766,74
- esercizio 2012: euro (+) 890.043,78

Passando ad esaminare in maggior dettaglio le componenti che hanno inciso sulla formazione dell'avanzo di competenza, si osserva quanto segue:

❖ sul fronte delle entrate correnti

- un aumento dell'importo complessivo rispetto al 2011 del 2,24%. Se si depura il dato del valore di provenienza della Comunità Montana, si assiste ad una diminuzione dell'1,83%, mentre la variazione in aumento registratasi tra il 2011 e il 2010 era dell'8,75%;
- le entrate tributarie evidenziano un aumento rispetto al rendiconto 2011 (8,84%). Si consideri che il bilancio 2012 non tiene più conto dell'addizionale di consumo energia elettrica, soppressa a far data 1.1.2012, il cui valore nel bilancio 2011 era di € 4.530.221,46 mentre nella categoria III risulta iscritto il fondo sperimentale di riequilibrio per € 842.424,61. Nel dettaglio, mentre il Tributo Provinciale Ambiente rimane invariato, l'Imposta Provinciale sulle Assicurazioni aumenta del 28,75% e l'Imposta Provinciale di Trascrizione diminuisce dell'8,33%.
- le entrate da contributi e trasferimenti correnti diminuiscono rispetto al 2011 del 9,98%;
- le entrate extratributarie, in virtù dell'inclusione dei dati contabili della Comunità Montana, aumentano sia rispetto al 2011 che alle previsioni iniziali. L'incremento più consistente si ha nella categoria 5° -

proventi diversi;

- l'indice di autonomia finanziaria registra un incremento attestandosi al 60,40% (55,03% nel 2011 e 55,63% nel 2010). L'indice di autonomia impositiva aumenta rispetto al 2011 (43,89% nel 2010, 45,76% nel 2011 e 48,71% nel 2012);

❖ sul fronte delle spese correnti

si rileva innanzitutto un decremento complessivo, rispetto all'esercizio 2011, di euro 3,411 mln pari all 6,35%. Le variazioni in diminuzione più significative si registrano nelle prestazioni di servizi (15,03% rispetto al 2011), negli oneri straordinari della gestione corrente (75,03%). Le variazioni in aumento più significative si registrano invece nei trasferimenti (25,55%).

Rispetto alle spese correnti complessive, la spesa del personale incide per il 30,64% (29,76% nel 2011), quella per prestazioni di servizi per il 45,42% (50,06% nel 2011), quella per trasferimenti per il 15,38% (11,47% nel 2011) e quella per interessi passivi per il 2,68% (2,59% nel 2011). Le entrate correnti sono destinate a coprire le spese del personale, le prestazioni di servizi e gli oneri finanziari per il 63,81% (72,90% nel 2011).

Venendo alla disamina di alcuni indici più significativi, si evidenzia che:

-l'indice di solidità, che si ottiene aggiungendo agli oneri finanziari la quota capitale del debito (9,018 mln di euro), assorbe il 14,52% delle entrate correnti (7,23% nel 2011);

- l'indice di rigidità strutturale (rapporto tra spese del personale e rimborso mutui su entrate correnti) passa dal 31,26% del 2011 al 37,18% del 2012;

- l'indice di rigidità della spesa, dato dalla somma della spesa del personale e di quella per interessi passivi in rapporto alla spesa corrente complessiva subisce un lieve incremento passando dal 32,34% del 2011 al 33,32% del 2012.

❖ sul fronte dell'indebitamento

il Collegio prende atto con favore della politica di riduzione del debito avviata dall'Ente i cui effetti positivi si riverseranno nei bilanci a venire. Nel 2012 non solo l'Amministrazione non ha contratto nuovi prestiti ma ha proceduto all'estinzione anticipata di mutui per 4,465 mln di euro. Già nel 2011 si era assistito ad una riduzione del debito residuo passato da € 40,024 mln nel 2010 ad € 38,339 mln nel 2011. Nel 2012 l'entità del debito residuo risulta notevolmente contratta attestandosi ad € 31,823 mln.

❖ sul fronte dei residui

la relativa gestione evidenzia un risultato positivo di € 431.573,12. Si riscontra un incremento dell'incidenza dei residui attivi 2012 (96,92%) rispetto al dato 2011 (89,31%) mentre si riduce l'incidenza dei residui passivi 2012 (127,96%) rispetto al dato 2011 (147,94%). L'indice di smaltimento dei residui attivi di parte corrente si attesta per il 2012 al 22,75% (28,39% nel 2011) mentre quello di smaltimento dei residui passivi di parte corrente si attesta al 41,53% (52,94% nel 2011). Anche in questa sede, il Collegio rinnova l'invito a monitorare costantemente l'evoluzione dei residui al fine di poter tempestivamente intervenire. Si raccomanda una particolare attenzione con riguardo all'esigibilità dei residui attivi, in specie con riguardo a quelli che si sono originati a fronte di accertamenti di entrate

libere senza un contestuale corrispondente vincolo di spesa.

Sulla base delle analisi effettuate i revisori rinnovano l'invito all'Ente:

- di tenere sotto controllo i flussi finanziari sia per quanto concerne la gestione di competenza che la gestione residui, in considerazione della loro entità;
- di perseguire una sana e corretta gestione finanziaria con particolare attenzione alla fase di accertamento delle entrate e degli impegni di spesa;
- di perfezionare la comunicazione istituzionale attraverso gli strumenti informatici ed il sito Web, consentendo ai cittadini di conoscere l'attività svolta dall'Ente e la sua struttura organizzativa con criteri ispirati alla trasparenza, avuto riguardo oltre all'attività istituzionale ed alle iniziative tese al raggiungimento degli obiettivi di mandato, anche alle consulenze, al personale ed alle altre prescrizioni di legge.

* * *

Alla luce di tutto quanto sopra riportato, questo Collegio ritiene che nella formulazione del proprio parere al rendiconto 2012 non possa prescindere dalle criticità emerse a seguito del subentro della Provincia nelle funzioni e nella gestione della ex Comunità Montana Appennino Pistoiese. Le incongruenze emerse hanno imposto sin da subito l'assunzione di un atteggiamento di massima cautela ed attenzione. Il Collegio si è preoccupato sin da subito degli effetti e dell'impatto contabile sulla Provincia conseguente all'assorbimento dell'ente estinto, tant'è che già con verbale in data 30.10.2012 l'organo di revisione raccomandava la costituzione in via straordinaria di un gruppo di lavoro che procedesse ad una verifica sui dati di bilancio trasmessi nel rispetto dei principio di attendibilità, congruità, coerenza e veridicità dei dati emergenti da detta disamina. Il Collegio in quella sede suggeriva all'Ente un percorso operativo cui attenersi con l'esplicitazione di alcune linee guida, quali, *in primis*, la ricognizione del patrimonio mobiliare e immobiliare che ha trovato completamento entro i termini per la redazione del rendiconto 2012. Nel corso delle verifiche successive il Collegio è stato costantemente reso edotto dagli uffici preposti delle risultanze delle verifiche di volta in volta condotte aventi ad oggetto le poste contabili della Comunità Montana. E' sostanzialmente emerso un quadro nel quale le risultanze di bilancio sono parziali e non del tutto corrispondenti rispetto alla documentazione di entrata e spesa a disposizione della Provincia. Il processo di controllo volto alla ricostruzione delle difformità contabili rilevate richiederà necessariamente tempi non brevi. Di qui, nell'incertezza circa gli esiti dei controlli a venire, e quindi in un'ottica prettamente prudentiale, questo Collegio, nel prendere atto della parte di avanzo di amministrazione libero che si genera nel rendiconto 2012 pari ad € 1.710.609,93, raccomanda all'Ente di accantonare integralmente detto importo a copertura di passività potenziali future così da preservare la futura gestione dal sopravvenire di eventi derivanti dalla gestione della Comunità Montana seppure ad oggi questi non possano considerarsi definiti né nell'an né nel quantum.

Questo Collegio ritiene inoltre doveroso richiamare nella presente relazione quale informativa alcune parti della relazione al rendiconto 2012 predisposta dal Dirigente dei Servizi Finanziari e Sistema delle Partecipazioni, Dott. Letizia Baldi, per sottolineare i profili di criticità più volte segnalati dalla Dirigente con riguardo alla posizione della ex Comunità Montana Appennino Pistoiese. In detta relazione,

riprendendo testualmente alcuni passi più significativi, viene segnalato che *“la situazione dell’Ente estinto ben presto si è dimostrata piuttosto complicata, in quanto le partite finanziarie trasmesse ai fini dell’iscrizione nel bilancio della Provincia si sono rivelate non sempre corrispondenti ai documenti di spesa dei fornitori e da richieste di volta in volta ricevute. In alcuni casi, ancora completamente da definire, c’è una completa assenza delle opportune iscrizioni in bilancio, o le stesse non sono avvenute conformemente a quanto previsto dal TUEL, originando debiti fuori bilancio che saranno sottoposti al Consiglio Provinciale per un eventuale riconoscimento.....Le poste contabili provenienti dalla Comunità Montana sono state tutte mantenute in bilancio in quanto prima di potersi esprimere in ordine alla loro attendibilità e alla loro cancellazione, è necessario procedere all’esatta quantificazione dei debiti e crediti esistenti.....Il subentro dal 1 dicembre 2012 della Provincia di Pistoia nelle funzioni dell’estinta Comunità Montana Appennino Pistoiese ha sicuramente rappresentato e tuttora rappresenta per la Provincia elemento di rischio sul bilancio, soprattutto per la non completezza dei dati contabili risultanti dalla situazione contabile trasmessa a questa Amministrazione Provinciale rispetto agli impegni assunti verso terzi dell’ente estinto. Emerge prioritario fare chiarezza sulle poste di bilancio iscritte derivanti dalla Comunità Montana e sui rapporti di debito e credito tuttora vigenti. La confusione delle poste contabili iscritte e la loro non completezza rispetto agli impegni assunti verso terzi, determinano la necessità di ricostruire la situazione finanziaria dell’ente estinto analizzando i singoli documenti di spesa, e per ognuno di essi ricostruire e recuperare i passaggi amministrativi che lo hanno determinato, ai fini del riscontro dell’esistenza di un’idoneità del credito/debito vantato e per il recupero di eventuali somme nelle casse dell’Amministrazione. Il lavoro richiede tempo ed interesserà questo Servizio finanziario, in collaborazione con gli altri Servizi dell’Amministrazione sicuramente per tutta l’annualità in corso”*. Il quadro complessivo segnalato è dunque di una situazione che presenta *“elementi di criticità finanziari”* nonché *“rischio di passività certe e potenziali non iscritte nelle poste contabili della Comunità Montana”* e *“rischi di mancato realizzo di alcune voci di entrata sempre derivanti dall’ente estinto”*.

Pertanto, tenuto conto delle analisi e verifiche effettuate sia nel corso dell’esercizio 2012 che in relazione al documento proposto in approvazione, ma viepiù considerate le segnalazioni effettuate dal Responsabile del Servizio Finanziario sopra riportate nelle sue parti più significative,

si esprime

parere favorevole per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2012 con riserva ed eccezioni considerate le numerose incertezze emerse e i profili di criticità sottesi e conseguenti all’operazione di assorbimento della ex Comunità Montana che rende di fatto impossibile al Collegio di formulare giudizi di sorta in ordine alla attendibilità dei dati di provenienza dal suddetto ente, subordinatamente altresì alla costituzione di un vincolo sulla parte di avanzo libero volto a preservare il bilancio dal duplice rischio derivante dal passaggio della gestione della Comunità Montana correlato sia al possibile mancato realizzo di alcune voci di entrata sia al potenziale sopravvenire di passività. Questo Collegio raccomanda nuovamente anche in questa sede all’Ente che sia rivolta e dedicata attenzione prioritaria alla posizione ex Comunità Montana con un monitoraggio puntuale, sistematico e costante, se del caso anche mediante la formalizzazione di verifiche periodiche intermedie, così da poter tempestivamente rilevare gli scostamenti oggetto di emersione ed approntare gli opportuni

provvedimenti a salvaguardia e garanzia degli equilibri complessivi di bilancio.

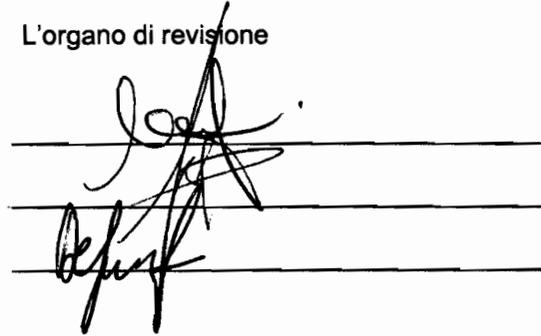
Pistoia, 8 maggio 2013

Dott.ssa Monica Bigazzi

Dott. Franco Pacini

Dott. Gianluca De Simone

L'organo di revisione

The image shows three horizontal lines representing a signature line. The top line is crossed by a large, stylized signature. The middle and bottom lines are also crossed by a signature, which appears to be the same as the one on the top line, though it is less distinct. The signature is written in black ink.